



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 APRILE 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sul riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri sull'Accordo di Associazione con l'Unione Europea

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 26 aprile 2019

**con votazione palese, all'unanimità,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

sentito

il riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri circa il negoziato relativo alla stipula di uno o più Accordi di Associazione fra l'Unione Europea da un lato e, rispettivamente, San Marino, Andorra e Monaco dall'altro;

preso atto

del successivo dibattito consiliare svolto;

accogliendo

con favore sia l'intensa attività diplomatica portata avanti dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, nell'ambito della gestione complessiva del negoziato, che l'attività della Direzione Affari Europei del Dipartimento Affari Esteri e degli Uffici dell'Amministrazione per il cospicuo lavoro di studio e di approfondimento della normativa interna in relazione all'acquis comunitario e di sostegno fondamentale all'azione diplomatica, fornendo un contributo sostanziale alla valutazione sulle difficoltà che il recepimento di determinati atti potrebbe comportare e al contempo, le relative proposte di adattamenti particolari;

rimarcando, altresì,

la necessità del rispetto delle peculiarità sociali, economiche e geografiche della Repubblica di San Marino, tenuto conto anche di quanto riportato nella Dichiarazione n.3 all'articolo 8 del trattato sull'Unione Europea, laddove si impegna la UE a “tenere conto della situazione particolare dei paesi di ridotte dimensioni territoriali che intrattengono con l'Unione specifiche relazioni di prossimità”;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 APRILE 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sul riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri sull'Accordo di Associazione con l'Unione Europea

auspicando

la valorizzazione delle peculiarità storico – istituzionali e un pieno riconoscimento dei diritti per i cittadini sammarinesi al pari dei cittadini e delle imprese europee;

evidenziando, inoltre,

la necessità di assicurare – a fronte degli sforzi di armonizzazione derivanti dalla vigente Convenzione monetaria e dalla contestuale convergenza verso i principi internazionali di piena cooperazione e trasparenza – l'accesso equivalente del Paese e dei suoi operatori al mercato unico dei servizi bancari e finanziari e ai medesimi strumenti di protezione a garanzia della stabilità finanziaria in capo agli Stati membri, anche ai sensi di quanto esplicitato nella Raccomandazione predisposta dal relatore On. Juan Fernando Lopez Aguilar e adottata dal Parlamento Europeo nella seduta plenaria del 13 marzo 2019, indirizzata al Consiglio, alla Commissione e al Servizio Europeo per l'Azione Esterna concernente l'Accordo di associazione tra l'Unione Europea e Monaco, Andorra e San Marino;

evidenziando, altresì,

la necessità che nell'ambito del negoziato possa essere risolta la problematica inerente i documenti di transito delle merci (T2), riscontrando in essi un ostacolo alla libera circolazione delle merci e un trattamento di svantaggio rispetto agli operatori della Repubblica di San Marino;

volendo cogliere

in particolare, nella Raccomandazione stessa, l'invito a prevenire il rischio di rifiuto dell'Accordo, una volta conclusi i negoziati, mediante il coinvolgimento di tutte le forze politiche, economiche e sociali, nonché di tutti i cittadini, nelle decisioni e nelle implicazioni che l'Accordo potrà comportare;

valutando, inoltre,

la possibilità della definizione, già nei primi mesi dell'estate, di un testo che sia soddisfacente per entrambe le parti contraenti e che possa sostanziarsi nella para-fatura di un accordo o nella condivisione con l'Unione Europea di un dichiarazione politica che certifichi il lavoro svolto fino ad oggi e le comuni aspettative in vista della conclusione dell'Accordo,



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 APRILE 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sul riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri sull'Accordo di Associazione con l'Unione Europea

esprime

apprezzamento per l'iniziativa di divulgazione delle informazioni programmata dalla Segreteria nei vari Castelli della Repubblica, impegnandola ad un'opera di intensificazione dell'informazione e del confronto, coinvolgendo anche le forze politiche e le realtà sociali ed economiche del paese, in vista di una prossima conclusione del percorso di negoziazione,

*impegna
il Congresso di Stato*

ed il Segretario di Stato per gli Affari Esteri in particolare, a confrontare con i Gruppi Consiliari, nell'ambito di appositi incontri programmati presso la Segreteria e le Commissioni Consiliari Permanenti competenti, il materiale di sintesi relativo ai punti fondamentali dell'accordo e segnatamente all'individuazione delle principali linee rosse, comprensivo della valutazione sulle difficoltà o meno che determinati atti o direttive possono comportare per il nostro Paese e, dove è possibile, anche delle eventuali ipotesi di adattamento;

*impegna, inoltre,
il Congresso di Stato*

a predisporre nello svolgimento dei lavori consiliari il necessario confronto, nell'ambito del quale tutte le forze politiche forniranno posizioni generali e specifiche relative alle principali priorità dell'accordo, al fine di giungere ad una deliberazione, la più condivisa possibile, circa gli indirizzi sui prossimi passaggi negoziali e come condizione fortemente auspicabile per una eventuale para-fatura dell'Accordo.

Raccomanda, infine,

al Governo di continuare nel processo di consolidamento delle capacità amministrative interne al Paese, per assicurare l'opportuna attività di recepimento e applicazione dell'acquis dell'UE nella fase di negoziato e in quella successiva di gestione e applicazione dell'Accordo “.”